

IL SENATO DELLE RAZZE
DI ANTONIO FALCOLINI

Mettete in uno stesso posto, a stretto (ma proprio stretto) contatto di gomito un Klingon, un Romulano, una Vulcaniana, una Bajoriana ed un Trill, aggiungete a questi un paio di collaboratori Betazoidi, una manciata di Tribli in calore, senza dimenticare il naturale contorno di Q, El-Auriani, Cardassiani e, naturalmente, Federali assortiti (che sono come il prezzemolo: li si trova dappertutto) e cosa avrete ottenuto?

Semplice: un manicom... ehm, volevo dire, ma naturalmente il banco di rappresentanza del Senato delle Razze all'annuale Convention dello Star Trek Italian Club!

Per il passato avevo, spesso, avuto da ridire sull'assegnazione degli spazi durante le STICCON, quest'anno, al contrario, ho temuto di non avere abbastanza personale per riuscire a gestire tutto, fortunatamente l'aiuto disinteressato e "spontaneo" prestatomi dai miei "fedeli" collaboratori ha fatto sì che tutto andasse per il meglio. Sicuramente sarà merito del naturale e proverbiale carisma personale tipico di noi Klingon, che, com'è giustamente noto, siamo famosi per la nostra tolleranza ed il nostro attaccamento alla pace ed ai comportamenti civili. In effetti, quest'anno mi sono state riportate pochissime lamentele da parte dei soci, e - fatto strano - tutte presentate in mia assenza. Andiamo con ordine... quest'anno, dicevo, il Senato delle Razze ha avuto a sua disposizione un ampio banco su cui hanno trovato posto volantini e materiale vario frutto dell'ingegno e della creatività delle varie razze, materiale letteralmente "andato a ruba" (una volta tanto sono tornato indietro dalla STICCON con meno scartoffie di quante ne avessi all'andata)... Comunque, scherzi a parte, credo che possiamo dire di aver soddisfatto sufficientemente le curiosità e le domande, ed ovviamente terremo in debito conto per il futuro le critiche di tutti i soci che, chi per interesse, chi per semplice curiosità, si è avvicinato al nostro banco. Ovviamente era stata mia preoccupazione sin dall'inizio dividere gli spazi in modo da non penalizzare nessuno dei gruppi rappresentati alla STICCON (metà del banco per l'Impero Klingon, l'altra metà per tutti gli altri, ditemi voi se si poteva essere più generosi); alle spalle del banco stavano le insegne dei Popoli riuniti nell'assemblea del Senato, a simboleggiare l'unitarietà di intenti di tante razze diverse, insegne poste in modo che chiunque dei soci che si avvicinasse per chiedere informazioni sulle attività del Senato sapesse chi fosse a comandar... ehm sapesse che quello

era il posto giusto (e cosa vorreste insinuare dicendo che il vessillo Klingon era più grande di tutti gli altri messi insieme? Una mera illusione ottica dovuta ai diversi accostamenti di colore). L'annuale riunione editoriale dei delegati del Senato, complice quella "abbondanza di spazi" cui ho accennato prima, si è trasformata quest'anno in una vera maratona per i partecipanti, (a conti fatti quasi dieci ore complessive di discussione!!!) ma se i risultati terranno fede alle premesse non ci sarà da lamentarsi.

Il momento più esaltante è rimasto quello della serata in costume: da mesi Trill e Klingon avevano tramato in segreto per organizzare la cerimonia matrimoniale tra un Trill ed una Klingon, festa, d'altra parte, perfettamente in tema con gli ideali del Senato. Quale occasione migliore per far rivivere la celebrazione del matrimonio di Worf e Dax? Belli ed eleganti, dunque, gli sposi nei loro costumi rosso e oro; sentita tra gli spettatori, dopo un primo momento di comprensibile dubbio (ma è uno scherzo o fanno sul serio?), la breve ma intensa celebrazione (da parecchie parti ha occhieggiato qualche lacrimuccia di commozione, e non lo dico per convenienza)... Insomma, in breve, è stata ricreata l'emozione di un matrimonio in chiesa con tanto di folla d'amici che si sono assiepati per baciare gli sposi (soprattutto la sposa) alla fine della cerimonia. Chiacchiere, ma quante chiacchiere sino ad ora, e potrei continuare ancora per pagine e pagine raccontandovi l'atmosfera di quei giorni, le emozioni scaturite, i divertimenti e le discussioni, i problemi dell'ultimo momento e le soddisfazioni inattese, quando mi rendo conto di non aver reso neanche la millesima parte del lavoro, della stanchezza, ma anche della soddisfazione e del divertimento che ci ha reso, ancora una volta, questa STICCON. L'anno prossimo si replica.

